

**REASONS TO BE CHEERFUL, UN TALK DI DAVID BYRNE ALLA FONDAZIONE PRADA
VENERDÌ 26 GENNAIO 2018 A MILANO**

Milano, 18 gennaio 2018 - Fondazione Prada ospita una presentazione speciale di *Reasons to Be Cheerful* di David Byrne, un progetto che comprende scritti, fotografie, musica e incontri pubblici sul tema della speranza, a cura dell'artista. L'evento si terrà al Cinema della Fondazione Prada a Milano, venerdì 26 gennaio 2018 alle ore 19. *Reasons to Be Cheerful* è legato all'uscita del nuovo album di David Byrne *American Utopia*, pubblicato da Todomundo/Nonesuch Records, prevista per il prossimo 9 marzo.

Nel corso dell'ultimo anno, il musicista e artista David Byrne ha raccolto storie, idee e notizie che possono essere identificabili come esempi di ottimismo, tra i quali un'invenzione tecnologica, una creazione musicale o una nuova idea di pianificazione delle città e della mobilità. I risultati di questa ricerca, in quanto elementi osservati, ascoltati o sperimentati, sono ora inclusi nel progetto *Reasons to Be Cheerful*.

Come racconta Byrne: "Ho iniziato a ricercare fatti incoraggianti che accadono intorno a noi. Se la loro efficacia è già stata accertata, se possono essere applicati ad altri contesti, se è possibile estenderli nel tempo, allora perché non analizzarli e invitare altre persone a unirsi al progetto? La verità è che ci sono molte cose incoraggianti che accadono ovunque nel mondo. Scoprirle mi ha dato nuova speranza e, per questo, mi piacerebbe dividerle con gli altri".

Questo evento si inserisce all'interno della costante ricerca di Fondazione Prada per contribuire alla comprensione del nostro tempo e della cultura contemporanea attraverso esperienze attrattive e coinvolgenti, in grado di creare un'interessante dialettica tra linguaggi e discipline differenti. *Reasons to Be Cheerful* si inserisce perfettamente nel programma della Fondazione, impegnata ad indagare i contesti in cui le arti visive, la musica, la tecnologia e il pensiero si incontrano.

Il nuovo album di Byrne, *American Utopia*, il suo primo da solista dal 2004, è stato scritto e registrato mentre l'artista stava raccogliendo i materiali per *Reasons to Be Cheerful* ed è quindi influenzato dalla visione che ha ispirato il progetto. Così come il disco mette in discussione lo stato attuale della società offrendo una forma di conforto attraverso la musica, il contenuto di *Reasons to Be Cheerful* riconosce la complessità dei nostri tempi proponendo delle alternative al cinismo e alla disperazione.

Il talk inizierà alle ore 19.00 e sarà seguito da un dibattito con David Byrne. L'ingresso all'evento è gratuito. I titoli di accesso saranno disponibili alla biglietteria della Fondazione Prada a partire dalle ore 17.00 di venerdì 26 gennaio. Il talk si terrà in lingua inglese con traduzione simultanea in italiano. I posti disponibili sono limitati.

Contatti stampa

Fondazione Prada
T +39 02 56 66 26 34
press@fondazioneprada.org
fondazioneprada.org

Nonesuch Records
Matthew Rankin
T +44 0207 938 5552
matthew.rankin@nonesuch.com

DAVID BYRNE – note biografiche

I lavori più recenti di David Byrne includono *Joan of Arc: Into the Fire*, un'esplorazione teatrale incentrata sulla figura di Giovanna d'Arco presentata in anteprima al Public Theater di New York (2017); *The Institute Presents: NEUROSOCIETY*, una serie di ambienti interattivi creati in collaborazione con PACE Arts + Technology che investigano la percezione e i pregiudizi umani (2016); *Contemporary Color*, un evento ispirato alla tradizione folk americana delle *color guard* e presentato al Barclays Center di Brooklyn e all'Air Canada Centre di Toronto (2015); *Here Lies Love*, una produzione teatrale di ventidue canzoni sulla vita di Imelda Marcos, scritta in collaborazione con Fatboy Slim che ha debuttato al Public Theater di New York (2013) per poi spostarsi al National Theatre di Londra (2014 – 15) e successivamente al Seattle Repertory Theater (2017); *Love This Giant*, un album e un tour mondiale realizzati in collaborazione con St. Vincent (2012); e *How Music Works*, un libro sulla storia, la fruizione e gli aspetti sociali della musica (2012). Nel 2015 Byrne ha curato *Meltdown*, festival annuale al Southbank Centre di Londra. Co-fondatore del gruppo Talking Heads (1976-'88), ha pubblicato nove album in studio e ha lavorato a molti altri progetti, tra cui le collaborazioni con Brian Eno, Twyla Tharp, Robert Wilson e Jonathan Demme. È anche fondatore della nota etichetta discografica Luaka Bop. Tra i riconoscimenti ottenuti da Byrne sono inclusi i premi Obie, Drama Desk, Lortel e Evening Standard per *Here Lies Love*, un Oscar, un Grammy e un Golden Globe per la colonna sonora de *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci e l'inclusione nella Rock & Roll Hall of Fame con i Talking Heads. Byrne è attivo nel mondo dell'arte visiva, fin dalla sua formazione universitaria, realizzando mostre e progetti di fotografia, cinema e scrittura. Vive e lavora a New York.